

Codice A1714A

D.D. 20 gennaio 2023, n. 46

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - D.M. n. 33619 del 22/12/2017 e D.M. n. 8738 del 14/09/2018. Approvazione del saldo finale dei lavori di ripristino delle strade interpoderali del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio, nel comune di Monesiglio (CN) - Pos. pratiche: 268-269-270-271-272-273-274-275-276-277/1116 - Codice Nembo 18010026435. e autorizzazione ad Arpea...



ATTO DD 46/A1714A/2023

DEL 20/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - D.M. n. 33619 del 22/12/2017 e D.M. n. 8738 del 14/09/2018. Approvazione del saldo finale dei lavori di ripristino delle strade interpoderali del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio, nel comune di Monesiglio (CN) - Pos. pratiche: 268-269-270-271-272-273-274-275-276-277/1116 – Codice Nembo 18010026435. e autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 61.776,00 a favore del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio (CN).

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38” che al comma 6 dell’art. 5 prevede interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche dichiarate eccezionali;

visto il D.M. n. 10784 del 28 marzo 2017 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel novembre 2016, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 14-4682 del 20 febbraio 2017;

visto il D.M. n. 33619 del 22/12/2017, relativo al “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2017”, che assegna alla Regione Piemonte la somma di euro 1.131.360,00 integrato con il Decreto ministeriale n. 8738 del 14/09/2018, per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro anche dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali riconosciuti anche dal D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 24-8706 del 05/04/2019 con cui sono state ripartite e integrate le somme, assegnate alla Regione Piemonte con i DD.MM. 33619/2017 e 8738/2018 citati, anche per il finanziamento degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D. Lgs. 102/2004, così da garantire la copertura del 40% dell’importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue danneggiate dalle avversità

riconosciute eccezionali dal D.M. n.10784 del 28/03/2017;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 dicembre 2019 “D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6. Infrastrutture viarie – D.M. 33619 del 22/12/2017 “Prelevamento 2017 dal Fondo di Solidarietà Nazionale” - D.G.R. n. 24-8706 del 05/04/2019 di riparto fondi e definizioni criteri per concessione contributi.- Individuazione destinatari benefici e importo massimo a loro assegnato”;

vista la domanda di contributo acquisita in data 17/05/2017 (prot. 807 del Comune di Monesiglio) da parte del beneficiario “Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio”, ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.;

considerato che la domanda perfezionata sull’applicativo informatico “Nembo” è avvenuta in data 03/12/2020 prot. 224933-SIAP, ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 439 del 23/05/2021 veniva approvato il progetto relativo agli interventi ripristino delle strade interpoderali del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio, nel comune di Monesiglio (CN) - Pos. pratiche: 268-269-270-271-272-273-274-275-276-277/1116 – Codice Nembo 18010026435. – e veniva riconosciuto un contributo per euro 68.640,00;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 439 con D.D. 932 del 21/11/2022 è stata aèpprovata la variante al progetto approvato con D.D. 439 del 23/05/2021 relativa al recupero del ribasso d’asta per imprevisti pari a euro 664,36 da utilizzare per maggiori lavori non prevedibili in sede di progetto;

vista la rendicontazione finale pervenuta in data 28/11/2022, ns. prot. n. 209808-SIAP, con annessa richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6, perfezionata in data 12/12/2022 con la documentazione trasmessa con nota prot. n.219678-SIAP;

visto il verbale dell’assemblea del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio con il quale si approvano i lavori eseguiti e il conto consuntivo in merito al ripristino delle strade interpoderali del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio, nel comune di Monesiglio (CN) danneggiate dalle piogge alluvionali dal 21 al 26 novembre 2016, per un ammontare dei lavori pari ad euro 56.262,62 (o.f.e.);

preso atto che, in merito all’intervento in oggetto, è stato erogato con D.D. n. 613 del 28/07/2022, un anticipo dell’importo di € 6.864,00;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 7512-SIAP del 13/01/2023 redatto dai funzionari regionali incaricati del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per l’approvazione lo stato finale dei lavori per una spesa ammessa pari ad euro 68.640,00 e della liquidazione del saldo del contributo per euro 61.776,00 a favore del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6;

rilevato che, dalla documentazione presentata, non risulta quietanzata la fattura n. 45/S del 24/11/2022 della ditta Gallesio Marco;

ritenuto, per quanto sopra riportato, di dover provvedere alla liquidazione, con riserva, del saldo di euro 61.776,00 a favore del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 392 del 16/5/2022 "Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.r. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione."

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all' art. 5;

viste le determinazioni dirigenziali n. 1240 del 10/12/2018 e n. 1342 del 21/12/2018 che provvedono al trasferimento dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con i DD.MM. n. 33619 del 22/12/2017 e n. 8738 del 14/09/2018 all'ARPEA, ai sensi della l.r. 16/2002 così come stipulato nella convenzione n. 16271 del 06/07/2011;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 18-5937 del 17/11/2017;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo*

e disposizione in materia di semplificazione”;

visto l’art. 3 della Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”, il quale dispone l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

rilevato che i dati relativi alla concessione del contributo sono stati pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” a seguito dell’adozione della DD n. 523 del 03/05/2019;

stabilito che i termini del presente procedimento sono stati approvati con DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621 *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396."*;

dato atto, ai sensi dell’art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 15-4621 del 4 febbraio 2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare lo stato finale dei lavori di ripristino delle strade interpoderali del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio, nel comune di Monesiglio (CN) a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatesi tra il 21 e il 26 novembre 2016 finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i., per un importo pari ad euro 68.640,00 come da prospetto di seguito riportato:

A) Lavori		
A1) Importo lavori	€	56.262,62
Totale A)	€	56.262,62

B) Somme a disposizione		
B1) Contributo IVA sui lavori	€	12.377,78
Totale spesa	€	68.640,40
Spesa ammessa	€	68.640,00
Anticipo già erogato (DD n. 613 del 27/07/2022)		- 6.864,00
Contributo a saldo	€	61.776,00

di liquidare, con riserva, il saldo pari ad euro 61.776,00 a favore del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio C.F. 93035530042, per lavori di ripristino delle strade interpoderali del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio, nel comune di Monesiglio (CN);

secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è J17H21001690002 e il Codice Identificativo Gara (CIG) è 880275031A;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 61.776,00 a ristoro dei danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi dal 21 al 26 novembre 2016 e riconosciute eccezionali con D.M. 10784 del 28/03/2017 e finanziati con D.M. n. 33619 del 22/12/2017 e D.M. n. 8738 del 14/09/2018 favore del Consorzio di sviluppo e tutela rurale di Monesiglio (CN);

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale – Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di euro 61.776,00 trasferite ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi;

di richiedere, ai sensi della normativa vigente, al beneficiario la documentazione comprovante il pagamento totale della fattura n. 45/S del 24/11/2022 della ditta Gallezio Marco da presentarsi entro 30 giorni dall'erogazione del contributo, pena la restituzione dello stesso maggiorato degli interessi.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto i dati relativi alla concessione del contributo erano stati pubblicati sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" a seguito dell'adozione della determinazione dirigenziale n. 523 del 03/05/2019.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE

(A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino